



COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, o. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L., modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schermi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, o. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art.151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto il DM 25 luglio 2023 il quale ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione

4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio - economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse e degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1073

Popolazione residente alla **fine del 2023** (*penultimo anno precedente*) n. 1110 di cui:

maschi n. 564;

femmine n. 546.

Dati anagrafici della popolazione di Sant'Orsola Terme al 31 dicembre 2023:

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	24 53,3%	21 46,7%	45	0	0	0	45 4,0%
5-9	18 40,0%	27 60,0%	45	0	0	0	45 4,0%
10-14	30 46,2%	35 53,8%	65	0	0	0	65 5,8%
15-19	35 55,6%	28 44,4%	63	0	0	0	63 5,7%
20-24	29 50,0%	29 50,0%	58	0	0	0	58 5,2%
25-29	40 63,5%	23 36,5%	56	7	0	0	63 5,7%
30-34	41 60,3%	27 39,7%	45	21	0	2	68 6,1%
35-39	29 51,8%	27 48,2%	30	25	0	1	56 5,0%
40-44	31 53,4%	27 46,6%	21	36	0	1	58 5,2%
45-49	40 43,0%	53 57,0%	30	60	0	3	93 8,3%
50-54	50 49,5%	51 50,5%	25	68	4	4	101 9,1%
55-59	44 48,9%	46 51,1%	21	55	5	9	90 8,1%
60-64	44 51,2%	42 48,8%	12	61	4	9	86 7,7%
65-69	36 48,0%	39 52,0%	6	55	6	8	75 6,7%
70-74	29 50,0%	29 50,0%	9	42	5	2	58 5,2%
75-79	26 70,3%	11 29,7%	1	29	6	1	37 3,3%
80-84	14 50,0%	14 50,0%	2	14	12	0	28 2,5%
85-89	3 25,0%	9 75,0%	1	2	9	0	12 1,1%
90-94	4 33,3%	8 66,7%	1	1	10	0	12 1,1%
95-99	0 0,0%	1 100,0%	0	0	1	0	1 0,1%
100+	0 0,0%	1 100,0%	0	0	1	0	1 0,1%
Totale	567 50,9%	548 49,1%	536	476	63	40	1.115 100%

Nati nell'anno 2023 n. 6
Deceduti nell'anno 2023 n. 8
Saldo naturale anno 2023: n. -2

Immigrati nell'anno 2023 n. 37
Emigrati nell'anno 2023 n. 48
Saldo migratorio anno 2023: n. -11

Saldo complessivo (naturale + migratorio) anno 2023 - **n. 13**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **15,36**

Altezza sul livello del mare metri **925**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito. Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla rimuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata dal Capo II dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e successive modificazioni.

Nel Comune di Sant'Orsola Terme, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore/Concessionario/Gestore
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta	//
Biblioteca comunale	Gestione diretta	//
Strutture sportive (palestra)	Gestione diretta	//
Manutenzione del verde	Gestione diretta	//
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta	//
Servizi cimiteriali	Gestione attraverso società in house	AmAmbiente SPA
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Gestione diretta	
Servizi ricreativi estivi	Gestione diretta	Associazione ASIF Chimelli
Servizi di gestione calore	Gestione diretta	
Servizio pulizia uffici ed edifici comunali	Appalto	Gea Trentina Servizi Trento
Servizi ricadenti in ambito sociale	Gestione diretta con Comunità Alta Valsugana e Bersntol	
Campo calcio	Gestione diretta	
Tesoreria comunale	Concessione	Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SPA
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Gestione attraverso società in house	Trentino Riscossioni SPA
Gestione servizio idrico integrato	Gestione diretta	
Servizio Rifiuti	Gestione attraverso società in house	AmAmbiente SPA
Servizio asilo nido	Gestione diretta	Associazione ASIF Chimelli

Servizio Rifiuti

Dall'1 gennaio 2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A partire dal 2020, gli enti trentini hanno dovuto adeguare il modello tariffario alla disciplina nazionale, secondo le direttive impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). A tal fine, il Comune di Sant'Orsola Terme, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2020 e ss.mm., ha riapprovato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è gestito dalla società partecipata AmAmbiente SPA.

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014 che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato".

A livello nazionale il provvedimento di razionalizzazione periodica deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte di Conti competente ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Inoltre verrà pubblicato sul sito internet comunale, sub sezione Amministrazione trasparente. A livello locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dell'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate. La norma provinciale attribuisce quindi alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo invece carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, da ultimo, con delibera consiliare n. 32 di data 28/12/2021 il Comune ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020 e provvederà altresì alla ricognizione, entro la scadenza del 31/12/2024, delle partecipazioni alla data del 31/12/2023.

La ricognizione verrà puntualmente effettuata prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Si riportano di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Sant'Orsola Terme:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	www.comunitrentini.it	0,51	Attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente nell'ambito delle proprie	31-12-2050

			finalità istituzionali	
Trentino Digitale s.p.a.	www.trentinodigitale.it	0,0087	Servizi informatici	31-12-2050
Trentino Riscossioni s.p.a.	www.trentinoriscossionispa.it	0,0098	Servizio di accertamento e riscossione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie	31-12-2050
AmAmbiente s.p.a. (già STET s.p.a.)	www.amambiente.it	N.D.	Servizio di raccolta, trattamento e fornitura di acqua <u>Cambio denominazione a seguito fusione dallo 01/01/2022</u>	31-12-2038
Ice Rink Pinè srl	www.icerinkpine.it	2,60	Attività di promozione turistica nell’ambito territoriale di riferimento	N.D.
Macello pubblico Alta Valsugana srl	www.comune.pergine.tn.it	1,96	Servizio pubblico di macellazione	N.D.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 euro 269.856,87

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente l'anno 2024

Fondo cassa al 31/12/2023 euro 269.856,87

Fondo cassa al 31/12/2022 euro 662.686,44

Fondo cassa al 31/12/2021 euro 319.611,54

Stanziamento e utilizzo di anticipazioni di cassa dal Tesoriere del triennio precedente rispetto l'anno 2025:

Anno 2022 stanziamento euro 350.000,00 anticipazioni euro 0,00;

Anno 2023 stanziamento euro 488.000,00 anticipazioni euro 184.421,97;

Anno 2024 stanziamento euro 488.000,00 anticipazioni euro 0,00.

Stanziamento in previsione per eventuale anticipazione di cassa triennio 2025-2027

Anno 2025 euro 488.000,00;

Anno 2026 euro 488.000,00;

Anno 2027 euro 488.000,00.

Indebitamento

L'ente ha beneficiato dell'estinzione anticipata dei mutui disposta dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 e non ha più contratto forme di indebitamento. Si evidenzia che l'ente non ha in previsione di contrarre nuovo indebitamento.

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

I limiti di indebitamento del Comune di Sant'Orsola Terme sono così riassumibili:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	312.000,00	309.972,60	312.188,13
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	514.191,99	585.675,93	605.845,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.126.265,95	1.156.236,77	961.121,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.952.457,94	2.051.885,30	1.879.154,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	195.245,79	205.188,53	187.915,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	26.584,00	26.584,00	26.584,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		168.661,79	178.604,53	161.331,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.655.595,71	2.468.383,52	2.278.689,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.655.595,71	2.468.383,52	2.278.689,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che il Comune di Sant'Orsola Terme nell'ultimo triennio non presentava debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio nel mese di dicembre 2024:

Settore/ufficio organizzativo	Categoria	Livello	Figura professionale	N posti	orario		Posto assegnato	Posto da coprire	Note
					Tempo pieno	Tempo parziale			
Segretario			Segretario comunale	1		X	X		coperto mediante gestione associata
Ufficio demografico	C	Evoluto	Collaboratore amministrativo	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Segreteria affari generali	C	Base	Assistente amministrativo	2		X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Ragioneria	C	Base	Assistente amministrativo contabile	2	X	X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Ufficio tecnico	C	Evoluto	Collaboratore tecnico	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato mediante gestione associata
Operaio comunale	B	Evoluto	Operaio specializzato	2	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Operaio comunale	B	Base	Operaio qualificato	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Scuola materna	B	Evoluto	Cuoco specializzato	1	X		X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Scuola materna	A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	3		X	X		2 coperti con contratto a tempo determinato 1 coperto con contratto a tempo indeterminato
Biblioteca	B	Base	Operaio qualificato	1		X	X		coperto con contratto a tempo indeterminato
Museo Pietra Viva	C	Base	Curatore museale	1		X	X		coperto con contratto a tempo determinato

Pianta organica del comune:

Categorie	N. posti
Segretario comunale	1
D base	1
C evoluto	1
C base	4
B evoluto	3
B base	1
A	2
TOTALE	13

Rispetto alle 13 figure previste dalla pianta organica, sono assegnati n. 16 posti; 9 dei posti assegnati operano con orario parziale e pertanto l'indice di copertura dei posti in pianta organica è pari al 98,61%.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** nel limite individuato dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025.

Andamento della spesa di personale previsto per il triennio:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	538.451,00	31,77%
2026	538.511,00	31,77%
2027	538.511,00	31,77%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Successivamente la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica stabilendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Infine, la circolare n. 5 del 09/03/2020 ha stabilito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

6 – Finanza locale

Gestioni associate

Con l'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 6 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, è stata rivista la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti (salvo alcune limitate deroghe).

Le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe, stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio e servizi generali; è prevista l'unicità della gestione per tutti i compiti e le attività individuati.

Il comma 3 del citato art. 9 bis fissa il termine del 10 novembre 2015 entro il quale la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Il provvedimento stabilisce inoltre il termine per la stipula delle convenzioni.

Il comma 4 prevede che la Giunta Provinciale può includere negli ambiti per la gestione associata comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi ed in particolare l'ambito 4.2 composto dai Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo-Vlarotz, Frassilongo-Garait, Palù del Fersina-Palai En Bersntol e Vignola Falesina.

Conseguente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2016 si è approvato il progetto di riorganizzazione intercomunale e la convenzione dei servizi allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, cui è allegato il Piano operativo dell'I.C.T..

Con nota del 30 giugno 2022 Il Comune di Pergine Valsugana ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto “Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023”. Il comune di Sant'Orsola Terme, in accordo con gli altri comuni già facenti parte della suddetta gestione associata: Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Vignola Falesina, ha avviato un percorso per valutare la possibilità di costituire nuove forme di collaborazione tra enti che consentano, unendo risorse organizzative, economiche e strumentali, una maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, dato che, singolarmente, viste le ridotte dimensioni degli enti coinvolti non sarebbe possibile garantire.

Dall'inizio dell'anno 2023, il Comune di Pergine Valsugana è uscito dalla gestione associata in essere mantenendo attive le sole convenzioni per i servizi I.C.T. e tributi.

È stata creata una nuova convenzione per la gestione associata dei servizi edilizia privata, edilizia pubblica - appalti e segreteria a partire dal 01.01.2023, con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Vignola Falesina.

Razionalizzazione della spesa corrente

Per quanto riguarda gli obiettivi di riqualificazione della spesa, il protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2020 ha stabilito che, per gli anni 2020-2024 di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Le parti concordano inoltre di attribuire una “premialità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e ss.mm.e integrazioni, consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2025, in riferimento alla modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente ha stabilito di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Nelle more della definizione dell'ammontare

complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, il protocollo d'intesa prevede la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovvate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022.

Vincoli e disciplina per l'assunzione di personale

La disciplina per le assunzioni del personale dei comuni della Provincia Autonoma di Trento è contenuta nell'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 del 07/10/2022.

In particolare, per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si prevede quanto segue: *"Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretarile sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio)".*

Fondo perequativo 2025: fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, ha previsto che:

"Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
<i>"attività specifiche"</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
<i>"oneri contrattuali"</i>	41,33 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio
<i>"biblioteche"</i>	2,89 milioni	per il finanziamento del servizio bibliotecario
<i>"accisa energia elettrica"</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
<i>"indennità amministratori"</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
<i>"sanifonds"</i>	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
<i>"recupero interessi mutui"</i>	-1 milione	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
<i>"quota a disposizione della Giunta provinciale"</i>	3,1 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
<i>"regolazioni finanziarie fondi COVID"</i>	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà

attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m. Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.”.

Emergenza COVID-19: il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – art. 106 del DL 34/2020

La legge n. 178 del 2020 all'art. 1, comma 823, stabilisce che le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e le risorse assegnate per la già menzionata emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione sono vincolate per la finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

La medesima normativa prevede inoltre che gli enti locali destinatari delle risorse del fondo funzioni degli enti locali (di cui all'art. 106 del decreto legge 34/2020 e all'art. 1, comma 822 della legge 178/2020) sono tenuti ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Nella certificazione COVID riferita all'anno 2022, dunque, sono state inserite anche le maggiori spese sostenute nell'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica e gas a valere sia sulle risorse del Fondone sia a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi ai sensi dell'art. 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Il Tavolo tecnico ha deciso che, qualora a seguito della compilazione della Sezione 1- Entrate del modello COVID-19/2022 la voce “Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)” risulti di importo positivo (maggiori entrate), la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella Sezione 2-Spese del citato modello COVID-

19/2022 di cui alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F).

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha provveduto entro il termine del 31 maggio all'invio di detta certificazione per gli anni 2020, 2021, 2022 ed ha vincolato le risorse ricevute in eccesso alle finalità disposte dalla Stato nei rispettivi rendiconti, riportando altresì il dettaglio delle certificazioni inviate.

La normativa statale e la normativa provinciale (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 1, comma 829 della legge 178/2020; art 2 della L.P. 10/2020) prevedono che a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Provincia mediante apposita rimodulazione dell'importo. L'articolo 1, comma 785, della legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022) prevede che con decreto ministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2023, saranno definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Nel corso dell'anno 2024 sono state restituite allo Stato per il tramite della Provincia Autonoma di Trento euro 14.657,59; il medesimo importo verrà restituito anche per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare, costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del D.L. 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Come da normativa si è provveduto alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Il Comune di Sant'Orsola Terme si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare a pieno le opportunità offerte dallo stesso.

Si riportano di seguito i finanziamenti richiesti dal Comune di Sant'Orsola Terme a valere sulle risorse PNRR con relative specifiche. Si dà atto che si valuteranno tutte le nuove opportunità che si potessero presentare anche al di fuori delle previsioni qui svolte sulla base dei dati disponibili al momento della predisposizione del bilancio di previsione (aggiornando conseguentemente i documenti di programmazione).

Missione 1 – Componente 1

N.B.: servizio di accompagnamento e supporto del Comune di Sant'Orsola Terme nella gestione degli Avvisi del PNRR della missione M1C1 da parte di Trentino Digitale SPA.

Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”

CUP: C51C22006060006

Finanziamento (somma forfettaria): euro 38.202,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 85 – 5/2022 – PNRR – 2023.

L'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati. Tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. Gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

In particolare, il Comune di Sant'Orsola Terme provvederà alla migrazione in cloud, con, alternativamente, modalità di aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud o di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, di n. 9 servizi comunali:

1. demografici – anagrafe (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
2. demografici – stato civile (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
3. demografici – leva militare (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
4. demografici – giudici popolari (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
5. demografici – elettorale (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
6. statistica (attività da avviare) - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;
7. contabilità e ragioneria (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
8. tributi maggiori (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
9. organi istituzionali (attività da avviare) - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT.

Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

CUP: C51F22010910006

Finanziamento (somma forfettaria): € 10.172,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 152 – 3/2022 – PNRR del 1° agosto 2023.

La PDND è la piattaforma definita dall'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, cui i soggetti, di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD, si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I processi di accreditamento, identificazione e autorizzazione; le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni; le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle “Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022.

La PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

CUP: C51F22001160006

Finanziamento (somma forfettaria): € 79.922,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 135 - 1/2022 – PNRR del 3 gennaio 2023;
- CONTRATTUALIZZATO:
con determina n. 62 del 21/06/2023: affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop..

L'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di servizi digitali e procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrati e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della "user-centricity" e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

In particolare, il Comune di Sant'Orsola Terme provvederà alla realizzazione del nuovo sito web comunale e alla messa in linea di n. 30 servizi digitali per il cittadino. Di questi n. 30 servizi digitali, n. 4 risultano fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Avviso PNRR di che trattasi:

- richiedere la sepoltura di un defunto;
- richiedere l'accesso agli atti;
- richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- richiedere permesso per passo carrabile.

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

CUP: C51F22002250006

Finanziamento (somma forfettaria): € 14.000,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 25 – 4/2022 – PNRR del 30 novembre 2022.

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali e che con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali.

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate. Infatti, grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza.

Misura 1.4.3 "Adozione App IO"

CUP: C51F22002640006

Finanziamento (somma forfettaria): € 5.103,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022;
- RINUNCIA al finanziamento;

L'articolo 64-bis del D.Lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il D.Lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis".

Il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato "IO", applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. L'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni.

La candidatura all'avviso PNRR M1C1 Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" deve essere riformulata in ragione delle regole maggiormente stringenti, rispetto a quelle previste a suo tempo dall'Avviso 1.4.3, che PagoPA ha definito nel mese di febbraio 2023; ovvero sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni. La nuova impostazione richiesta da PagoPA ha di fatto vanificato la candidatura del Comune di Sant'Orsola Terme, dunque, l'ente ha dovuto rinunciare al finanziamento concesso con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la

Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022.

Il Comune di Sant'Orsola Terme si è riservato la possibilità di aderire al nuovo Avviso che potesse presentarsi nell'ambito del PNRR M1C1 Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” riformulando correttamente fin da subito la candidatura secondo le impostazioni richieste da PagoPA. Tale ricandidatura è stata effettuata in data 11 aprile 2024.

CUP: C51F24000190006

Finanziamento (somma forfettaria): € 2.673,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 175 – 2/2023 – PNRR del 21 novembre 2023;

**Misura 1.4 “Servizi digitali e esperienza dei cittadini
– Integrazione ANPR – LISTE ELETTORALI - COMUNI”**

CUP: C51F23001730001

Finanziamento (somma forfettaria): € 1.200,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 18/2023 – PNC del 24 maggio 2024.

Il contributo è stato assegnato al Comune a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché le modalità di erogazione dello stesso. Lo stesso è stato assegnato a seguito dell'esito positivo del controllo eseguito ai sensi dell'articolo 4, sul completamento delle attività di seguito indicate:
a. risoluzione delle anomalie “doppia iscrizione” dei dati presenti nell'ANPR, riscontrabili nella sezione “Utilità e notifiche - download file” della Web Application ANPR;
b. integrazione dei Web Services resi disponibili per l'acquisizione e l'aggiornamento puntuale della posizione elettorale dei cittadini di propria competenza;
c. trasmissione nell'ANPR dei dati elettorali di tutti i cittadini di propria competenza, di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022.

Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – COMUNI (LUGLIO 2024)”

CUP: C51F24004960006

Finanziamento (somma forfettaria): € 3.928,00

Stati progetto:

- PRESENTATO CANDIDATURA in data 11 novembre 2024 – in attesa di finanziamento.

L'avviso in argomento, attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, la Misura 1.4.4 “Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)”.

Il progetto di “Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)”, di cui al sub-investimento 1.4.4 del PNRR, prevede la realizzazione dell'adeguamento e dell'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

Il Dipartimento per la trasformazione digitale mira, tramite l'attuazione della presente misura, a promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei Comuni.

L'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC;

- incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile;
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
- diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
- riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;
- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi.

Missione 2 – Componente 4

Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”

N.B.: progetti in origine rientranti nella Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm. in seguito fatti confluire nei fondi del PNRR.

ANNO 2020 - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL’IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VARIE LOCALITÀ (STEFANI, BROLI, RORO, BIGHER) - CUP: C53G20000530005

Quadro economico iniziale: € 60.000,00

Costo effettivo dell'opera: € 57.276,10

Finanziamento: € 50.000,00

Acconto incassato: € 25.000,00 nel 2020 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

Saldo incassato: € 22.500,00 nel 2022 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.).

Affidamento lavori: GRISENTI SRL DI TRENTO

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2021 – OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - CUP: C57H21001370001

Quadro economico iniziale: € 100.000,00

Finanziamento: € 100.000,00

I° Acconto incassato: € 25.000,00 nel 2021 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.);

II° Acconto incassato: € 50.000,00 nel 2022 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.).

Affidamento lavori: CO.IM.P. SNC e MISCONEL SRL

Stato progetto: CONCLUSO – RENDICONTATO sul portale REGIS.

ANNO 2022 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA LOC. PINTAREI, 61 - CUP: C54D22000250006

Quadro economico iniziale: € 150.000,00

Finanziamento: € 50.000,00

Affidamento lavori: VASIL PITTURE DI PERGINE VALSUGANA

Stato progetto: CONCLUSO – in fase di rendicontazione sul portale REGIS.

ANNO 2023 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VARIE VIE DEL PAESE - CUP C52E23000150002

Quadro economico iniziale: € 100.000,00
Finanziamento: € 50.000,00

Affidamento lavori: TECNOEL DI FRISANCO M. & C. SNC

Stato progetto: IN ESECUZIONE.

ANNO 2024 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO - CUP C52F23000150002

Quadro economico iniziale: € 200.000,00
Finanziamento: € 50.000,00

Stato progetto: LAVORI CONCLUSI - in fase di rendicontazione sul portale REGIS.

In riferimento ai sopra citati progetti, che in origine rientravano nella Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm. in seguito fatti confluire nei fondi del PNRR, si precisa che gli stessi sono stati ora tolti dai fondi PNRR anche se la rendicontazione finale rimane da effettuare sul portale REGIS.

Missione 4 – Componente 1

Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

RISTRUTTURAZIONE DEL PRIMO PIANO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE A MALA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NIDO D’INFANZIA - CUP C51B22000770006

Quadro economico iniziale: € 475.000,00
Finanziamento: € 475.000,00

Affidamento lavori: IMPRESA COSTRUZIONI CALZÀ SRL

Stato progetto: IN ESECUZIONE.
La fine lavori è prevista entro il 31/12/2024.

Missione 2 – Componente 3

Investimento 3.1 “Promozione di un teleriscaldamento efficiente”

RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TELERISCALDAMENTO ESISTENTE E INTEGRAZIONE DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO - CUP C51B22001750001

Quadro economico iniziale: € 1.260.000,00
Finanziamento: NON OTTENUTO

7 – Obiettivi e programmi dell’Amministrazione

Linee programmatiche di mandato

Questa sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l’ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchiagli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissagli obiettivi e incentiva all’azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l’organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 6 ottobre 2020 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall’Amministrazione.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall’Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali linee programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell’Ente, sono state così denominate:

Programma per la legislatura 2020-2025

Le linee di carattere generale che nel prossimo quinquennio vogliono essere gli assi portanti dell’azione di governo mia e dell’intera giunta. Mi preme innanzitutto rivolgere un sentito ringraziamento a nome mio e dei candidati della lista COMUNITÀ TTIVA a quanti, con l’espressione del voto del 20 e 21 settembre, hanno creduto nel nostro progetto e hanno aderito alla nostra proposta.

Ritengo doveroso esprimere un ringraziamento anche a tutti i candidati che si sono proposti ed impegnati nelle due liste civiche per l’amministrazione del nostro Comune, con l’auspicio, al tempo stesso, di riuscire a trovare il modo per valorizzare al meglio il ruolo di tutti coloro che sono stati chiamati a rivestire la carica di consigliere comunale.

Garantisco fin da subito che l’impegno di questa giunta andrà nella direzione già esposta nel programma amministrativo presentato alla comunità. I cardini del nostro agire saranno l’ascolto, il dialogo e il confronto con tutti i cittadini per perseguire il progresso sociale, culturale ed economico del nostro paese.

Siamo pienamente consapevoli che il contesto storico che ci troviamo ad attraversare e a vivere, come singoli individui e come Comunità, ci pone costantemente interrogativi importanti anche a causa della pandemia che ha colpito l’intero pianeta: le ansie e le paure sommate all’incertezza e alla velocità dei cambiamenti hanno portato in tutti noi maggiori preoccupazioni e senso di smarrimento.

Siamo convinti inoltre, oggi più che mai, che il sistema di governance degli enti locali debba necessariamente essere ben connesso ed integrato con gli enti a livello territoriale (gli altri comuni della Valle dei Mòcheni in primis, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, il cui futuro è in fase di rivisitazione anche normativa) e la Provincia Autonoma di Trento. Riteniamo che nelle comunità periferiche, come la nostra, l’Amministrazione Comunale debba cercare di interpretare un ruolo di stimolo e di coordinamento rispetto alle possibili iniziative di sviluppo socio economico del territorio, per perseguire il miglioramento della qualità della vita e per rendere tutti i residenti più attivi, collaborativi e protagonisti.

La qualità dei servizi disponibili all’interno della comunità determina la possibilità di sviluppo in termini demografici ed economici e gioca un ruolo fondamentale per il benessere delle persone: fanno sì che le persone rimangano sul territorio e pongano particolare attenzione alla sua tutela e al suo sviluppo, con un occhio di riguardo in particolare alla sostenibilità e alle risorse. Reputiamo fondamentale continuare a garantire i servizi essenziali attualmente presenti e ci impegniamo per migliorarli e per attivarne di nuovi.

Al centro del nostro programma abbiamo posto la Persona, intesa prima di tutto come singola individualità e poi come Famiglia anche nelle diverse manifestazioni dei bisogni in funzione dell’età anagrafica.

Le azioni e gli intenti dell’Amministrazione comunale saranno orientati a creare benessere, migliorare la qualità della vita e offrire occasioni e opportunità di incontro e relazioni fra i cittadini di ogni età. Riteniamo sia importante non smarrire il senso di comunità e soprattutto evitare le situazioni di solitudine che possono riguardare in particolare gli anziani, uomini e donne, ma anche i giovani.

I cambiamenti veloci della società hanno ridefinito il senso di comunità che, per certi aspetti, è passata dal

mondo fisico delle piazze e dei tradizionali centri di aggregazione, ad una realtà sempre più virtuale in cui i limiti della realtà fisica sembrano superati per sempre.

Crediamo che vadano trovati i modi di mantenere vive le tradizioni ed il senso di identità delle persone e della collettività combinandoli anche con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e con uno sguardo al futuro e al rinnovamento in atto. Per fare questo servono momenti di analisi, riflessione, approfondimento, formazione ed educazione.

Un altro tema su cui desideriamo portare la nostra riflessione e creare consapevolezza è quanto sia importante la cultura per la crescita del benessere di persone e comunità.

Vogliamo poi rivolgere particolare attenzione ai nostri giovani, linfa e risorsa delle comunità che, come ci ricorda la definizione delle Nazioni Unite, sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica. Va assicurato loro il vivere in condizioni e ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione sviluppando una tensione al miglioramento della loro società. È nostra intenzione dar vita ad azioni e interventi per offrire ai nostri giovani mezzi, opportunità e strumenti per renderli maggiormente partecipi alla vita sociale paesana e delle numerose associazioni di volontariato promuovendo la cittadinanza attiva.

Siamo inoltre consapevoli che l'allungamento della vita, la progressiva mancanza di reti familiari e l'aumento anche sul nostro territorio di anziani soli, sia un aspetto che un'amministrazione pubblica deve tenere sempre più in considerazione per cercare e trovare soluzioni alternative atte a sostenere e mantenere i nostri anziani nel loro territorio e favorire un invecchiamento attivo.

Non meno importante riteniamo debba essere l'attenzione rivolta alla scuola, un punto di riferimento e un presidio fondamentale sul territorio. La scuola è infatti fulcro della comunità, il luogo dove si costruiscono relazioni sia fra i bambini che fra i genitori. Dopo la famiglia è il luogo dove si sperimenta il dialogo, il confronto costruttivo, la mediazione, un luogo di crescita culturale, integrazione sociale e di scambio. È nostro dovere, come Amministrazione, mantenere sempre attivo e alimentare un dialogo costruttivo con le istituzioni scolastiche che lavorano nel nostro comune.

Le numerose Associazioni presenti sul territorio, costituiscono da sempre una risorsa importante per in nostro paese. Crediamo sia molto importante che l'Amministrazione Comunale si impegni a far sì che si lavori sempre di più in una logica di rete per creare sinergie e partecipazione nelle proposte e iniziative. Unire le forze, le idee, i progetti e gli obiettivi per ottenere dei migliori risultati e ricadute sulla vita comunitaria.

Le politiche ambientali ed energetiche, l'attenzione alle risorse naturali e al territorio e le risorse idriche, sono tematiche da sviluppare nell'interesse generale del nostro Comune e nella consapevolezza che possono rappresentare risorse strategiche su cui impostare parte del nostro futuro. Abbiamo già sottolineato nel dettaglio nel programma le linee che vogliamo perseguire. Crediamo che il Comune debba essere di sostegno ai settori economici, in particolare a quello turistico che potrebbe creare condizioni di traino anche per tutti gli altri, sostenendo le realtà a vocazione turistica esistenti, favorendo il confronto sul tema delle reti locali di imprese, di operatori di settore e la promozione del nostro territorio, anche alla luce della recente riforma della legge sul turismo con la ridefinizione degli ambiti delle APT. Sinergie saranno costruite con la nuova APT di riferimento nella piena consapevolezza del ruolo, non sostituibile, che può rappresentare la valle dei Mòcheni per l'ambito esteso. Su questo tema, come per altre tematiche strategiche anche per il nostro Comune (lavori pubblici di valle), crediamo convintamente che vadano operate scelte coordinate e concertate anche con gli altri Comuni della Valle in una logica di dialogo, collaborazione e partecipazione.

Un più accurato grado di dettaglio sul mantenimento e protezione del territorio e sulle opere pubbliche, rispetto ai quali il sottoscritto e la giunta si impegnano a muovere le azioni future dell'amministrazione, viene esposto nel programma amministrativo già spiegato e descritto alla collettività, mentre, mi preme qui richiamare l'importanza della comunicazione e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Siamo consapevoli che gli obiettivi che ci siamo prefissati, non sono conquiste definitive e che ci vorrà forza per difenderli, mantenerli e migliorarli nel tempo, alla luce anche dei cambiamenti normativi e/o dello scenario economico in continuo divenire.

Concludendo questa sintetica relazione sugli indirizzi generali di governo, ribadiamo il nostro impegno all'ascolto, al dialogo e al confronto, oltre che a seguire da vicino e nel quotidiano l'erogazione dei servizi ai cittadini con la volontà di mantenere e, dove possibile di migliorare il livello qualitativo degli stessi.

Piano triennale delle opere pubbliche

Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi del principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, nonché del nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, si riporta di seguito il programma triennale delle opere pubbliche (opere con importo lavori superiore a 150.000,00 € per le quali è già stato approvato il livello minimo di progettazione).

Descrizione opera	Importo complessivo opera	2025	2026	2027
RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA "DORFTIR" A SANT'ORSOLA TERME - NUOVO ITINERARIO CON DESTINAZIONE TURISTICA, PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE E CULTURALE	456.937,32		X	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - SPOSTAMENTO AREE DI PARCHEGGIO NEL CENTRO DI SANT'ORSOLA TERME A FIANCO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 8	333.750,10		X	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE BORDO PONTE DAL KM8+587M AL KM 8+688M DALLA FRAZIONE DI PREDARONERI - CENTRO PAESE NEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME	397.254,00		X	
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA A COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO "MAURIZIO PAOLI" E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI A SERVIZIO PUBBLICO	1.565.497,28		X	

RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA "DORFTIR" A SANT'ORSOLA TERME - NUOVO ITINERARIO CON DESTINAZIONE TURISTICA, PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE E CULTURALE

CUP: la richiesta avverrà solo nel caso di ottenimento del finanziamento sotto indicato.

Quadro economico: € 456.937,32

Finanziamento:

- richiesta di contributo per € 700.000,00 inoltrata a valere sul bando di cui all'art. 1, comma 607 della legge 29.12.2022, n. 197, destinato a finanziare i progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati come comuni a vocazione turistica, in attesa di conferma.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - SPOSTAMENTO AREE DI PARCHEGGIO NEL CENTRO DI SANT'ORSOLA TERME A FIANCO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 8

CUP: C59J23001040005.

Quadro economico: € 333.750,10

Finanziamento:

- richiesta di finanziamento a valere sul bando ministeriale "PICCOLI COMUNI", in attesa di conferma;
- finanziamento dell'opera al Servizio Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento, sul Fondo di

Riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm., in attesa di conferma.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE BORDO PONTE DAL KM8+587M AL KM 8+688M DALLA FRAZIONE DI PREDARONERI - CENTRO PAESE NEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

CUP: la richiesta avverrà solo nel caso di ottenimento del finanziamento sotto indicato.

Quadro economico: € 397.254,00

Finanziamento:

- richiesta del finanziamento dell'opera al Servizio Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento, sul Fondo di Riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm., in attesa di conferma.

REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA A COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO "MAURIZIO PAOLI" E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI A SERVIZIO PUBBLICO

CUP: la richiesta avverrà solo nel caso di ottenimento di uno dei finanziamenti sotto indicati.

Quadro economico: € 1.565.497,28

Finanziamento:

- richiesta di contributo per € 700.000,00 inoltrata a valere sul "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023", in attesa di conferma;
- richiesta di finanziamento dell'opera al Servizio Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento, sul Fondo di Riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm., in attesa di conferma.

8 – Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Previsioni delle entrate per il triennio suddivise per categoria:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
1010105	Imposta municipale propria	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1009000	Totale TITOLO 1	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00	312.000,00	2.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	700.621,00	4.000,00	700.621,00	4.000,00	700.621,00	4.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	696.621,00	0,00	696.621,00	0,00	696.621,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	700.621,00	4.000,00	700.621,00	4.000,00	700.621,00	4.000,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	881.077,34	0,00	847.597,34	0,00	847.597,34	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	822.477,34	0,00	788.697,34	0,00	788.697,34	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	59.200,00	0,00	59.200,00	0,00	59.200,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
3059900	Totale TITOLO 3	915.177,34	0,00	881.397,34	0,00	881.497,34	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	350.507,09	0,00	26.000,00	0,00	14.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	350.507,09	0,00	26.000,00	0,00	14.000,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Premassi da costituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	355.507,09	0,00	31.000,00	0,00	19.000,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010100	Altre ritenute	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	Totale TITOLO 9	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.531.305,43	6.000,00	3.173.018,34	6.000,00	3.161.118,34	6.000,00

Spese

Previsioni delle spese per il triennio suddivise per macroaggregati:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	472.771,00	40.000,00	467.771,00	35.000,00	467.771,00	35.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	105.740,00	0,00	105.740,00	0,00	105.740,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	600.994,56	3.000,00	588.294,56	3.000,00	588.394,56	3.000,00
104	Trasferimenti correnti	390.780,00	0,00	370.900,00	0,00	370.900,00	0,00
107	Interessi passivi	26.584,00	0,00	26.584,00	0,00	26.584,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.850,00	0,00	37.650,00	0,00	37.650,00	0,00
110	Altre spese correnti	103.381,78	0,00	98.381,78	0,00	98.381,78	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.738.101,34	43.000,00	1.704.321,34	38.000,00	1.704.421,34	38.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	299.357,09	0,00	23.000,00	0,00	15.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	14.150,00	0,00	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	41.000,00	0,00	6.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	354.507,09	0,00	31.000,00	0,00	19.000,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	189.697,00	0,00	189.697,00	0,00	189.697,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	189.697,00	0,00	189.697,00	0,00	189.697,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00	488.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00	740.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00
	TOTALE	3.531.305,43	43.000,00	3.173.018,34	38.000,00	3.161.118,34	38.000,00

Le opere e gli investimenti

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che si prevede di attivare nel triennio 2025-2027 con la relativa fonte di finanziamento.

Si precisa che l'ente non ha in previsione di sostenere spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

ANNUALITÀ 2025

Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2025	Trasferimenti	Oneri concessori
3118	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	10.000,00	10.000,00	0,00
3130	SPESE TECNICHE DIVERSE	6.000,00	6.000,00	0,00
3131	ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00	5.000,00	0,00

3210	ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VV.FF. DI SANT'ORSOLA TERME	1.000,00	1.000,00	0,00
3303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	0,00
3304	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	5.000,00	5.000,00	0,00
3376	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI CULTURA-SOCIALE E TURISITCA	2.500,00	2.500,00	0,00
3380	LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00	3.000,00	0,00
3381	REALIZZAZIONE BIVACCO-MUSEO EX CAVA COST'ALTA	10.000,00	10.000,00	0,00
3475	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	0,00
3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	10.000,00	10.000,00	0,00
3982	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	5.000,00	5.000,00	0,00
4003	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	9.157,09	4.157,09	5.000,00
4055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000,00	7.000,00	0,00
4115	SOSTITUZIONE CALDAIA A BIOMASSA	231.200,00	231.200,00	0,00
4171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	7.000,00	7.000,00	0,00
4200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	7.000,00	7.000,00	0,00
4220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	3.000,00	3.000,00	0,00
4530	CONTRIBUTO ALLA NUOVA SOCIETA' PANAROTTA	1.650,00	1.650,00	0,00
4531	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRO LOCO	1.500,00	1.500,00	0,00
4535	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ATTIVITA' SPORTIVE	1.000,00	1.000,00	0,00
4566	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5.000,00	0,00
4600	ARREDO BACHECHE INSTALLATE SUL TERRITORI COMUNALE	1.500,00	1.500,00	0,00

5359	PROGETTO SPORTIVO "SPORT CAMP E PROVA LO SPORT	4.000,00	4.000,00	0,00
20125	ACQUISTO ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE(ANCHE AGGIORNAMENTI) PER UFFICI COMUNALI	3.000,00	3.000,00	0,00
1	QUOTA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA APT VALSUGANA	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALI 2025		355.507,09	350.507,09	5.000,00

ANNUALITÀ 2026

Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2026	Trasferimenti	Oneri concessori
3118	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	5.000,00	5.000,00	0,00
3130	SPESE TECNICHE DIVERSE	2.000,00	2.000,00	0,00
3303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00	0,00
3304	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	2.000,00	2.000,00	0,00
3475	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	2.000,00	2.000,00	0,00
3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	2.000,00	0,00	2.000,00
3982	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	2.000,00	2.000,00	0,00
4003	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	2.000,00	0,00	2.000,00
4055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000,00	3.000,00	1.000,00
4171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	2.000,00	2.000,00	0,00
4200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	2.000,00	2.000,00	0,00
4220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	2.000,00	2.000,00	0,00
4566	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALI		31.000,00	26.000,00	5.000,00

ANNUALITÀ 2027

Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2027	Trasferimenti	Oneri concessori
3118	ASILO NIDO DI MALA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	2.000,00	2.000,00	0,00
3130	SPESE TECNICHE DIVERSE	1.000,00	1.000,00	0,00
3303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00	0,00
3304	SPESE D'INVESTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	2.000,00	2.000,00	0,00
3475	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	1.000,00	1.000,00	0,00
3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	1.000,00	0,00	1.000,00
3982	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER REALIZZAZIONE STRADE	1.000,00	1.000,00	0,00
4003	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	1.000,00	0,00	1.000,00
4055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000,00	1.000,00	3.000,00
4171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	0,00
4200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE IDROELETTRICA	1.000,00	1.000,00	0,00
4220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO	1.000,00	1.000,00	0,00
4566	SPESE STRAORDINARIE CANTIERE COMUNALE	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALI		19.000,00	14.000,00	5.000,00

Spese e Missioni

Di seguito si riportano le spese previste nel triennio per ogni missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2025	2026	2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	567.970,72	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.189.744,81 15.338,00 0,00 1.370.836,47	660.009,56 5.710,00 0,00 1.227.977,28	628.909,56 0,00 0,00 0,00	627.006,56
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	11.697,96	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 11.697,96	0,00 0,00 0,00 11.697,96	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	74.772,97	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	214.846,59 4.500,00 0,00 245.653,27	203.421,00 0,00 0,00 278.193,97	197.421,00 0,00 0,00 0,00	197.421,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	221.896,09	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	326.845,69 4.900,00 0,00 370.096,53	122.826,00 0,00 0,00 344.722,00	106.326,00 0,00 0,00 0,00	106.326,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.050,01	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	82.631,81 0,00 0,00 87.602,22	13.717,00 0,00 0,00 32.767,01	8.717,00 0,00 0,00 0,00	8.717,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	4.300,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	82.650,00 0,00 0,00 85.950,00	4.150,00 0,00 0,00 8.450,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.410.980,27	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.109.837,84 23.783,49 0,00 2.323.500,63	245.943,00 936,93 0,00 1.656.923,27	226.643,00 0,00 0,00 0,00	224.643,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	137.886,53	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	247.246,00 0,00 0,00 399.767,00	14.157,09 0,00 0,00 152.045,42	4.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.198.502,71	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.137.930,05 1.000,00 0,00 2.130.446,01	10.610,00 0,00 0,00 2.209.112,71	9.610,00 0,00 0,00 0,00	9.610,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	616.319,76	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	878.135,93 88.800,00 0,00 927.104,85	302.530,00 88.300,00 0,00 918.849,76	287.630,00 88.300,00 0,00 0,00	284.650,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	10.756,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	94.340,00 1.200,00 0,00 103.664,20	17.140,00 200,00 0,00 27.896,43	12.140,00 200,00 0,00 0,00	12.140,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	292.355,33	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	351.475,22 0,00 0,00 378.209,79	14.000,00 0,00 0,00 306.353,33	6.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	71.592,60	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	482.018,42 10.500,00 0,00 506.811,87	424.726,00 0,00 0,00 496.318,00	187.526,00 0,00 0,00 0,00	185.526,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	14.657,59 0,00 0,00 14.657,59	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025		
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	61.337,64 0,00 0,00 20.200,00	60.381,78 0,00 0,00 50.000,00	60.381,78 0,00 0,00 0,00	60.381,78
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	42.847,90	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	186.454,15 0,00 0,00 279.464,69	189.697,00 0,00 0,00 232.544,00	189.697,00 0,00 0,00 0,00	189.697,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	488.000,00 0,00 0,00 488.000,00	488.000,00 0,00 0,00 488.000,00	488.000,00 0,00 0,00 0,00	488.000,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	128.699,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	760.000,00 0,00 0,00 908.935,65	760.000,00 0,00 0,00 888.699,00	760.000,00 0,00 0,00 0,00	760.000,00
TOTALE MISSIONI		5.809.628,08	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	9.718.265,74 150.042,00 0,00 10.852.583,79	3.551.305,43 95.146,93 0,00 9.330.551,73	3.175.018,54 0,00 0,00 0,00	3.161.118,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.809.628,08	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	9.718.265,74 150.042,00 0,00 10.852.583,79	3.551.305,43 95.146,93 0,00 9.330.551,73	3.175.018,54 0,00 0,00 0,00	3.161.118,34

9 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		451.340,29			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.927.798,34	1.894.018,34	1.894.118,34	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.738.101,34	1.704.321,34	1.704.421,34	
<i>di cui:</i>					
<i>-fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>-fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		45.381,78	45.381,78	45.381,78	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	189.697,00	189.697,00	189.697,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	

ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		355.507,09	31.000,00	19.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		354.507,09 0,00	31.000,00 0,00	19.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.00.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamento.

10 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESI	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	451.340,29				Disavanzo di amministrazione (1)				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	407.375,23	312.000,00	312.000,00	312.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.336.111,06	1.738.101,34	1.704.321,34	1.704.421,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.340.906,41	700.621,00	700.621,00	700.621,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.322.578,43	915.177,34	881.397,34	881.497,34					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.699.399,91	355.507,09	31.000,00	19.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.383.196,77	354.507,09	31.000,00	19.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totali entrate finali	8.770.259,98	2.283.305,43	1.925.018,34	1.913.118,34	Totali spese finali	7.721.307,83	2.063.608,43	1.735.321,34	1.723.421,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	232.544,90	189.697,00	189.697,00	189.697,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	987.472,80	760.000,00	760.000,00	760.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	888.699,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Totali	10.245.732,78	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34	Totali	9.330.551,73	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.697.073,07	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.330.551,73	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Il Segretario Generale

dott.ssa Mariuccia Cemin

Il Sindaco – Legale Rappresentante

Andrea Fontanari